



Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Decreto del sindaco n.105/2025

Oggetto: CONFERIMENTO RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE AL DOTT. ALESSIO RAVAGNI.

NOME e COGNOME	ALESSIO RAVAGNI
RIFERIMENTI C.E.L.	Artt. 60, 128
RIFERIMENTI R.O.G.P.	Artt. 114, 122
POSIZIONE DIRIGENZIALE	Dirigente preposto alla direzione di Servizio
CONTRATTO DI LAVORO	Dirigente a tempo indeterminato
STRUTTURA	SERVIZIO RISORSE UMANE
DECORRENZA	01.10.2025
SCADENZA	31.12.2028

IL SINDACO

visto e richiamato l'art. 56 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. (di seguito per brevità “C.E.L.”), a norma del quale “il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed entra in carica dal momento della proclamazione[...]”;

premesso che in data 4 maggio 2025 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione diretta del Sindaco del Comune di Trento;

rilevato che in data 6 maggio 2025 è stato proclamato il nuovo sindaco;

viste e richiamate le nuove Linee programmatiche di mandato 2025-2030 approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 d.d. 03.07.2025 e il Documento unico di programmazione 2025-2027, da ultimo variato con deliberazione del Consiglio comunale d.d. 15.07.2025 n. 65 di adeguamento alle Linee programmatiche di mandato 2025-2030;

premesso che l'art. 60, comma 8 del C.E.L. prevede che il Sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali;

visti e richiamati:

- l'art. 128 del C.E.L. che disciplina gli incarichi di preposizione alle strutture;
- l'art. 67 dello Statuto del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91 che disciplina il conferimento di

DIREZIONE GENERALE



responsabilità dirigenziali, prevedendo il conferimento sulla base di criteri di professionalità, attitudine ed esperienza e prevedendo che gli incarichi di direzione delle strutture organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo non superiore a 5 anni e che di tale decisione è informato il Consiglio comunale;

- il Regolamento organico generale del personale del Comune di Trento (di seguito per brevità “R.O.G.P.”), approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 18.03.2025 n. 42;

- l’art.122 del R.O.G.P. che disciplina il “Conferimento degli incarichi dirigenziali”;

considerato che l’art. 5 c. 5 del R.O.G.P. sopra richiamato prevede che “[...]5.La Giunta comunale, tenuto conto della quantità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, della rilevanza e complessità delle funzioni ed in applicazione degli indirizzi in materia organizzativa fissati dal Consiglio comunale nei documenti di programmazione dell’attività dell’ente, può istituire, sopprimere, ridenominare o accorpare diversamente Aree e Servizi ovvero modificarne le competenze[...]”;

richiamato il documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”, approvato da ultimo con deliberazione 22.09.2025 n. 254 con cui la Giunta comunale, in esecuzione di quanto previsto dall’art. 5 del R.O.G.P., ha provveduto alla ripartizione delle competenze e, quindi, all’individuazione delle attribuzioni di ciascuna struttura organizzativa;

atteso che con la deliberazione sopra citata la Giunta ha previsto modifiche organizzative che saranno operative dal 01.10.2025 e richiamate le stesse;

richiamato altresì il “Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali” approvato con deliberazione della Giunta comunale 15.01.2024 n.8, ed atteso che con la deliberazione 22.09.2025 n. 254 sopra citata la Giunta ha ritenuto di procedere entro ottobre 2025 con l’aggiornamento complessivo delle graduazioni delle posizioni dirigenziali;

ritenuto quindi di procedere al conferimento dell’incarico dirigenziale del Servizio Risorse umane;

richiamato il decreto sindacale d.d. 29.12.2023 n. 114 con cui è stato attribuito al dott. Alessio Ravagni l’incarico dirigenziale di Dirigente del Servizio Risorse umane, e il decreto sindacale d.d.11.08.2025 n.87 con cui è stata disposta la proroga dell’incarico dirigenziale fino al 30.09.2025;

ritenuto opportuno, vista la competenza, l’esperienza professionale, le attitudini e le capacità dimostrate presso l’Amministrazione, attribuire al dott. Alessio Ravagni la responsabilità dirigenziale e la direzione del Servizio Risorse umane, a decorrere dal 01.10.2025;

rilevato che ai sensi dell’art.122, comma 4 del R.O.G.P. “*Gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. Essi cessano al verificarsi di qualunque causa di cessazione dalla carica del Sindaco. I dirigenti esercitano comunque le loro funzioni fino alla sostituzione.*”;

ritenuto pertanto opportuno fissare la scadenza dell’incarico dirigenziale di cui sopra al 31.12.2028, fatte salve eventuali modifiche alla struttura organizzativa, antecedenti cessazioni dal servizio e/o diverse disposizioni da parte della nuova Amministrazione in caso di svolgimento delle elezioni in data anteriore;

visti:

- la legge 06.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, nonché l’art. 31bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli Uffici;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale 10.02.2025 n. 27;



- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 06.11.2012, n. 190”, che trova applicazione, secondo quanto previsto dall’art. 143 del R.O.G.P. e, sulla base delle direttive e procedure approvate dalla Giunta comunale ed acquisita la relativa dichiarazione dell’interessato;

- l’art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e l’art. 108, comma 5 del Regolamento organico generale del personale, secondo cui il Dirigente assume in tale ambito le funzioni di datore di lavoro;

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento;

considerato che il Dirigente assume le funzioni di Designato al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto nel decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414, con i compiti ivi indicati;

rilevato che il trattamento economico conseguente all’affidamento degli incarichi dirigenziali è disciplinato secondo quanto previsto dal contratto collettivo provinciale di lavoro per l’area della dirigenza vigente e dal “Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali” sopra richiamato;

richiamato il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Dirigenti e delle posizioni organizzative” approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 d.d.12.02.2024;

sentita la Direttrice generale;

sentito l’interessato;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 18.03.2025 n. 42;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002–2005 dell’area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, sottoscritto il 27.12.2005 e s.m.;
- l’accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell’area della dirigenza e Segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto il 29.10.2018 e s.m.;
- l’accordo integrativo del ccpl 2016/2018 per il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 2 febbraio 2022;
- l’accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 per il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali , sottoscritto in data 13 marzo 2023 e s.m.;
- l’accordo per l’erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l’anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 15 settembre 2023;
- l’accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali sottoscritto in data 30 aprile 2024;



- l'accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, sottoscritto in data 24 febbraio 2025;
- l'accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 – area della dirigenza e dei segretari comunali, sottoscritto in data 12 settembre 2025;
- l'accordo per l'incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro per il personale del comparto autonomie locali - area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, sottoscritto in data 15 settembre 2025;

D E C R E T A

- 1) di attribuire al dott. Alessio Ravagni la responsabilità dirigenziale nonché la direzione del Servizio Risorse umane, con le attribuzioni indicate nel documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”, approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.09.2025 n. 254, a decorrere dal 01.10.2025;
- 2) di fissare la scadenza dell'incarico dirigenziale al 31.12.2028, fatte salve eventuali modifiche alla struttura organizzativa, antecedenti cessazioni dal servizio e/o diverse disposizioni da parte della nuova Amministrazione in caso di svolgimento delle elezioni in data anteriore;
- 3) di informare di quanto sopra disposto il Consiglio comunale ai sensi dell'art. 67 dello Statuto comunale;
- 4) di dare atto che la pianta organica è determinata con apposita deliberazione della Giunta comunale, adottata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale;
- 5) di dare atto che al Dirigente, secondo l'ambito di competenza, spetta - oltre alle attribuzioni di cui al punto 1) - l'emanazione degli atti previsti nella deliberazione della Giunta comunale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nel PIAO, nei vigenti regolamenti comunali o in altre disposizioni normative in cui si fa riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale;
- 6) di dare atto che dell'attività svolta risponde direttamente al Sindaco, all'Assessora/e competente per materia ed alla Direttrice Generale;
- 7) di dare atto che il Dirigente assume le funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm, e che i poteri di spesa in merito agli interventi strutturali, di manutenzione, di acquisto dei DPI sono a carico dei Dirigenti preposti alle strutture dell'Amministrazione all'uopo individuate;
- 8) di dare atto che il Dirigente assume le funzioni di designato al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414;
- 9) di dare atto che l'incarico di cui si tratta è revocabile nei casi previsti dall'art. 128, comma 1, del C.E.L. della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e successive variazioni;
- 10) di dare atto che il trattamento economico è fissato sulla base della normativa contrattuale vigente e nel documento di graduazione delle posizioni dirigenziali approvato dalla Giunta comunale;
- 11) di incaricare la Direttrice generale dell'esecuzione del presente atto.



COMUNE DI TRENTO

Il Sindaco
IANESELLI FRANCO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).